
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
CASA FAMIGLIA REGINA ELENA - FAMIGLIA AMATO

Ente di Diritto Pubblico R.D. 18.07.1930 e D. Luogotenenziale 17.02.1916 n. 256

Fusi con Decreto Presidente Regione n. 100 del 31.03.1983 – Corte Conti 31.05.1983 - registro 1 F 212

Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana n. 44 del 15.10.1983

Codice Fiscale: 80003630839

Viale Annunziata n. 8 – MESSINA

www.casafamigliareginaelenafa.it

tel. 090357123 – email: ipabcasafamiglia@gmail.com - PEC: amministrazione@pec.casafamigliareginaelenafa.it

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 13 del Registro Data 07/02/2020	OGGETTO: Presa atto domanda collocamento a riposo per raggiunti limiti di età della dipendente Sig.ra Carmela Lo Presti (c.f. LPRCML52C57F158Z) e ratifica data quiescenza dal 01.11.2019.
---------------------------------------	---

L'anno duemilaventi, il giorno sette del mese di febbraio in Messina, nei locali dell'I.P.A.B. "Casa Famiglia Regina Elena - Famiglia Amato", il Commissario Straordinario Dott. Cesare Maddalena, nominato con D.A. n. 122/GAB del 26/11/2019 – Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, assistito dal Segretario Generale, ha proceduto ad adottare la presente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. n. 6972 del 17/07/1890 – c.d. "Legge Crispi" contenente norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia di Opere Pie, nel territorio della Regione Siciliana;

Visto il R.D. n. 99 del 05/02/1891 – Approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;

Vista la L.R. 65/63 – contributi straordinari in favore delle IPAB;

Visto il D.P.R. n. 636 del 30/08/1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;

Vista la L.R. 71/82 – contributo alle spese del personale delle IIPPAB;

Vista la L.R. n. 22 del 09/05/1986 – riordino dei servizi socio assistenziali;

Visto il D.P.R.S. 28/03/1987 – regolamento tipo di attuazione dei servizi socio assistenziali;

Vista la L. n. 127 del 17/05/1997 – misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo;

Vista la L.R. n. 19 del 20/06/1997 - criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale;

Vista La legge 08/11/2000 n. 328 art. 10 che detta i principi per l'inserimento delle ex IIPPAB nella rete dei servizi sul territorio favorendo la trasformazione in Aziende di Servizi alla Persona;

Visto il D.lgs. 04/05/2001 n. 207 di riordino del sistema della Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), a norma dell'art. 10 della legge 08/11/2000 n. 328;

Considerato che la legge 08/11/2000 n. 328 art. 10 ed il D.lgs. 04/05/2001 n. 207 non trovano applicazione dell'ordinamento regionale siciliano in quanto la Regione Siciliana, a norma dell'art. 14 lettera m) ha potestà legislativa esclusiva in materia di Opere Pie e che a tutt'oggi il legislatore regionale non ha ancora provveduto all'adozione di una norma di riassetto organico in materia di II.PP.A.B. e che pertanto in Sicilia vige, per quanto compatibile, la L. n. 6972 del 17/07/1890 – c.d. "Legge Crispi";

Vista la L.R. n. 19 del 22/12/2005, art. 21, comma 14, pubblicata sulla GURS n. 56 del 23/12/2005 inerente il sistema dei controlli degli atti deliberativi adottati dalle IIPPAB della Sicilia;

Vista la L.R. n. 22 del 16/12/2008 art. 14 - commissari straordinari delle IIPPAB;

Visto l'art. 24, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, nella Legge n. 214/2011, recante nuove disposizioni in materia di trattamento pensionistico, nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a partire dal 01.01.2012;

Richiamato il dispositivo dell'art. 24 commi 6 e 7, che definisce i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia fermi restando gli incrementi della speranza di vita a decorrere dal 01.01.2013, disciplinati dall'art. 12 del D.L. n. 78/2000, dal Decreto MEF del 06.12.2011 e dal Decreto MEF del 16.12.2014;

Considerato che il requisito dell'età anagrafica per il diritto a pensione di vecchiaia ordinaria per l'anno 2019, risulta essere di 67 anni congiuntamente ad una anzianità contributiva non inferiore ad anni 20;

Visto

- L'art. 27 ter — lettera a) del CCNL 06.07.1995 il quale stabilisce che la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ha luogo per il raggiungimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio;
- L'art. 27 quater del CCNL 6.07.1995 che dispone la risoluzione del rapporto di lavoro di cui alla lettera a) sopramenzionata avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età prevista;

Vista la ricevuta di presentazione di domanda on-line (n. 2091831100100 del 03.10.2019) per la pensione di vecchiaia presentata all'INPS - Gestione Dipendente Pubblici dalla dipendente Sig.ra Carmela Lo Presti;

Considerato l'Ente nel periodo in cui la dipendente ha formulato la domanda di cui al precedente capoverso non aveva un Organo deliberante regolarmente costituito e dunque era impossibilitato a deliberare;

Accertato che la dipendente Sig.ra Carmela Lo Presti (c.f. LPRCML52C57F158Z), nata a Messina (ME) il 17.03.1952 e residente a Saponara (ME) in via Mare – Saponara Marittima n. 11, con profilo professionale di "Esecutore di appoggio all'assistenza minori" – categoria B, ha maturato i requisiti previsti per legge e dunque ha diritto ad essere collocata a riposo con decorrenza 01.11.2019;

Presa visione del fascicolo del dipendente Sig.ra Carmela Lo Presti ed accertato che la stessa ha già maturato il periodo utile ai fini della pensione, avendo superato sia i limiti di età previsti, che il minimo contributivo;

Accertato che il dipendente Sig.ra Carmela Lo Presti ha diritto ad essere collocata in pensione, in quanto la stessa ha raggiunto i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Ritenuto di dover ratificare il collocamento a riposo del suddetto dipendente a far data dal 01.11.2019, prima giorno del mese successivo alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia;

Vista la legge 08.08.1995 n. 335 recante: *"Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare"*;

Visto l'art. 12 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito nella legge 30.07.2010 n. 122 che introduce nuovi interventi in materia pensionistica;

Visto l'art. 24 commi 6 e 7 del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito dalla legge n. 214/2011 e dalla legge n. 14/2012;

Vista la circolare INPS n. 37 del 14.03.2012;

Visto il Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114;

Considerato che nei confronti della stessa non sono in corso procedimenti disciplinari e non esistono motivi impeditivi al collocamento a riposo;

Preso atto delle disposizioni di legge e regolamenti degli Istituti di Previdenza cui il dipendente è iscritto;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;

DELIBERA

1. **APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **PREDERE ATTO** della domanda formulata direttamente all'INPS - Gestione Dipendente Pubblici dalla dipendente Sig.ra Carmela Lo Presti (n. 2091831100100 del 03.10.2019) per il riconoscimento della pensione di vecchiaia;
3. **RATIFICARE** il collocamento a riposo della dipendente Sig.ra Carmela Lo Presti (c.f. LPRCML52C57F158Z), nata a Messina (ME) il 17.03.1952 e residente a Saponara (ME) in via Mare – Saponara Marittina n. 11, con profilo professionale di "Esecutore di appoggio all'assistenza minori" – categoria B, poiché ha maturato i requisiti previsti per legge e dunque ha diritto ad essere collocata a riposo con decorrenza 01.11.2019;
4. **DARE** mandato al consulente del lavoro di provvedere agli adempimenti consequenziali ed in particolare all'inoltro della pratica di pensione all'INPS - Gestione dipendenti pubblici;
5. **PROCEDERE**, successivamente alla cessazione, all'inoltro all'INPS - Gestione dipendenti pubblici della documentazione relativa alla liquidazione TFS;
6. **DICHIARARE** vacante un posto di "Esecutore" categoria giuridica "B" dal 01.11.2019;
7. **DARE** atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente;
8. **DISPORRE** la notifica del presente atto al dipendente Sig.ra Carmela Lo Presti;
9. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
10. **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente in adempimento di quanto previsto dall'art. 18 della L.R. n. 22 del 16.12.2008.

Letto, approvato e sottoscritto.

f.to Il Commissario Straordinario dott. Cesare Maddalena _____

Per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Per presa d'atto, in quanto non è prevista alcuna spesa a carico del bilancio dell'Ente.

Messina, 07/02/2020

IL DIRETTORE SEGRETARIO GENERALE f.f.

f.to Dott. Giovanni Rovito

Certificato di Pubblicazione

Il sottoscritto Direttore dell'Ente certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'albo Pretorio del IPAB ovvero sul sito web dal 07-02-2020 permarrà per 15 giorni consecutivi.

Messina, 07/02/2020

IL DIRETTORE SEGRETARIO GENERALE f.f.

f.to Dott. Giovanni Rovito